

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00713
presentata da **FONTANA CINZIA MARIA** il **26/07/2006** nella seduta numero **32**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE , data delega **26/07/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
DI PIETRO ANTONIO	MINISTRO, INFRASTRUTTURE	19/12/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 19/12/2006
CONCLUSO IL 19/12/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AUTORIZZAZIONI, COPERTURA FINANZIARIA, OPERE PUBBLICHE, PONTI E VIADOTTI, VIABILITA'

GEO-POLITICO :

MONTODINE, CREMONA - Prov, LOMBARDIA

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-00713

presentata da

CINZIA MARIA FONTANA

mercoledì 26 luglio 2006 nella seduta n.032

CINZIA MARIA FONTANA. - Al Ministro delle infrastrutture. - Per sapere - premesso che:

in data 9 novembre 1994 crolla il ponte sul fiume Adda in località Montodine (Cremona), un ponte posto su un'arteria importante quale la Bergamo-Piacenza, interrompendo di fatto i collegamenti tra la sponda cremasca e quella lodigiana della Statale 591;

nell'agosto 1995 viene aperto il ponte provvisorio «bailey» costruito dal Genio Pontieri di Cremona;

nell'agosto 1998 il Ministero Lavori Pubblici esprime parere positivo al progetto per il nuovo ponte presentato dall'ANAS;

il 16 luglio 1999 si conclude la gara d'appalto con l'assegnazione dei lavori alla Coop Costruttori di Argenta (Ferrara);

il 20 luglio 2000 partono i lavori di costruzione del nuovo ponte, che si interrompono dopo più di due anni a causa del fallimento della società che si era aggiudicata l'appalto;

in data 6 dicembre 2005 l'ANAS-Compartimento della viabilità per la Lombardia invia alla Direzione Generale ANAS il progetto di completamento del ponte, che risulterebbe confermato nella proposta del Contratto di Programma Triennale 2006-2008;

nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2006-2008 e nel Bilancio Triennale 2006-2008 la stessa Provincia di Cremona ha previsto investimenti per le opere di completamento e ammodernamento della rete stradale correlate all'apertura del nuovo ponte;

dopo ben 12 anni di disagi subiti dalle comunità locali sia del territorio cremonese che lodigiano e di ricadute negative sull'economia locale, i lavori per il nuovo manufatto - realizzato all'80 per cento - sono fermi da circa quattro anni e ad oggi non è dato conoscere lo stato dei fatti relativi alla procedura autorizzativa e alla copertura finanziaria -:

se il Governo sia al corrente della situazione relativa all'opera pubblica sopra descritta e quali iniziative intenda adottare il Ministero al fine di sollecitare la rapida conclusione dell'opera.(4-00713)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata martedì 19 dicembre 2006

nell'allegato B della seduta n. 088

All'Interrogazione 4-00713 presentata da

CINZIA MARIA FONTANA

Risposta. - Con riferimento all'interrogazione parlamentare in esame, l'ANAS Spa fa conoscere che la progettazione dei lavori di completamento del nuovo ponte sul Fiume Adda, con i successivi aggiornamenti, è stato redatto a cura del Compartimento per la viabilità di Milano in data 14 aprile 2006.

L'importo complessivo ammonta a 20.568.555,79 euro di cui 14.425.398,30 euro per lavori a base d'asta con un tempo utile di esecuzione di 390 giorni a partire dalla data di consegna all'impresa aggiudicataria.

Nelle more dell'approvazione del progetto il suddetto Compartimento ha segnalato la necessità di procedere alla messa in sicurezza delle opere eseguite e non completate da parte dell'impresa CoopCostruttori a seguito di fallimento.

La società stradale informa che, con nota in data 13 luglio 2006, è stato autorizzato l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza con le modalità di cui all'articolo 12-quinquies del decreto-legge 14 marzo 2006, n. 35 che consente una significativa contrazione dei tempi richiesti da un nuovo bando di gara ad evidenza pubblica.

Da ultimo, si segnala che il bando di gara relativo al lotto di completamento dell'opera in questione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2006, n. 265 in tempi particolarmente accelerati proprio a seguito di un forte impegno assunto sia da ANAS s.p.a. sia dal Ministero delle infrastrutture sbloccando così una situazione che risultava ferma da oltre un decennio.

Il progetto esecutivo dell'opera, che avrà una lunghezza complessiva di 1,5 chilometri, riguarda il completamento del ponte metallico strallato lungo circa 400 metri, l'adeguamento della rampa di accesso al ponte sul lato destro e la costruzione della sovrastruttura stradale di entrambe le rampe di accesso al ponte.

La piattaforma stradale del viadotto è costituita da due carreggiate separate con dimensioni trasversali di 6,50 metri ed è formata, per ogni senso di marcia, da una corsia larga 3,75, da una banchina larga 1,75 metri, da un marciapiede largo 1,45 metri e da due piste ciclabili monodirezionali larghe 1,50 metri.

Il Ministro delle infrastrutture: Antonio Di Pietro.